

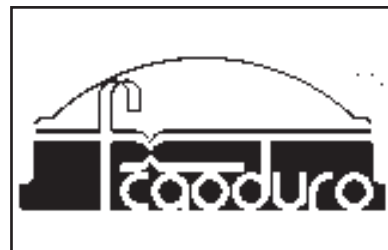


Mercedes-Benz
TRIVELLATO®

MUSICARE
la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza



SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910



Anno XI - Numero 7

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Luglio-Agosto 2009

Presentata la stagione cameristica 2009-10 che la nostra associazione organizza per il Comunale

Una nuova Stagione per il Teatro di Vicenza

Protocollo d'intesa fra Comune, Fondazione, OTO e Quartetto: ottimizzare l'offerta di spettacolo alla città

Ouverture

100 anni di concerti a Vicenza

La Società del Quartetto di Vicenza, fra le più antiche e rinomate associazioni concertistiche italiane, nel 2010 compie cento anni. È un secolo di musica che ha accompagnato come una lunga colonna sonora la storia degli ultimi cento anni di Vicenza e del Veneto, attraverso epocali eventi sociali e politici, guerre, ricostruzioni, boom economici, recessioni e globalizzazioni. Molte cose sono cambiate da quando Antonio Fogazzaro, nel lontano 1910, diede vita al sodalizio e ne divenne il primo presidente.

Dal ristretto circolo aristocratico ed un pò elitario dei primi decenni, il Quartetto si è trasformato in un'associazione che ha fatto della divulgazione della cultura musicale aperta a tutti, e soprattutto al pubblico dei giovani, uno dei suoi capisaldi. Nell'approntare la centesima stagione - che dedichiamo a Fatima Terzo e Giuseppe Roi, indimenticabili amici scomparsi nel maggio scorso cui la Società del Quartetto deve profonda riconoscenza per l'ininterrotto sostegno alla propria attività - sono stati non pochi i problemi da risolvere per la preoccupante crisi economica.

Ciononostante abbiamo voluto mantenere il progetto **Notti trasfigurate** (VIII edizione) festival cameristico caratterizzato per il percorso sulla musica del 900 e l'elevato livello artistico con **Salvatore Accardo** insieme ai suoi amici, tutti valenti musicisti, tra i quali le violiniste **Laura Gorna** e **Laura Marzadori**, i violoncellisti **Rocco Filippini** e **Cecilia Radic**, i violisti **Francesco Fiore** e **Simonide Braconi**, la pianista **Laura Manzini**. Quest'anno saranno eseguiti tra l'altro il Concerto in re magg. op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi di Chausson, il *Verklärte Nacht* di Schönberg e il *Quartetto d'archi in sol min. op. 10* di Debussy.

Continua a pag. 3



La prossima stagione concertistica (2009/2010) della Società del Quartetto di Vicenza sarà la **centesima**. Oltre agli 11 concerti in abbonamento, per celebrare questa storica ricorrenza (che proseguirà per tutto il 2010) abbiamo programmato una serie di eventi speciali fra concerti ed eventi straordinari che avranno luogo al teatro Olimpico, al teatro Comunale ed in altri spazi della Città. Da gennaio ad aprile 2010 ci sarà poi l'ormai tradizionale rassegna pomeridiana dei "Concerti della Domenica".

Prima delle note musicali, ecco qualche nota informativa. La novità, senz'altro, più rilevante è costituita dal fatto che la stagione concertistica in abbonamento numero **100** si svolgerà interamente nella sala grande del teatro Comunale di Vicenza, grazie ad un protocollo d'intesa fra Comune di Vicenza, Fondazione del teatro Comunale, Orchestra del teatro Olimpico e Società del Quartetto tendente a razionalizzare ed ottimizzare le proposte di spettacolo offerte dalla nostra città.

In questo disegno, alla nostra associazione, per la sua autorevolezza e le capacità organizzative dimostrate in molti anni di attività musicale, è stato affidato il compito di programmare e coordinare la sezione cameristica (recital, ensemble e orchestre da camera). Di fatto, dunque, la Stagione 2009/2010 della Società del Quartetto, denominata "cameristica", entra a far parte del cartellone generale del Teatro Comunale, che comprende anche i concerti sinfonici affidati all' Orchestra del Teatro Olimpico, la prosa ed il balletto.

Per motivi logistici si è deciso di comune accordo con la Fonda-

zione del teatro Comunale e l'Orchestra del teatro Olimpico che i rinnovi degli abbonamenti si potranno esercitare esclusivamente presso il botteghino del teatro Comunale (v.le Mazzini, 39 - Vicenza). Chi deciderà di rinnovare la tessera d'abbonamento avrà l'opportunità di prenotare la propria poltrona, che rimarrà la stessa per l'intera Stagione e potrà, quindi, esercitare un diritto di prelazione rispetto ai nuovi abbonati (con la possibilità di scegliere i posti migliori). Gli abbonati, quindi, che riconfermeranno sin da subito l'abbonamento (**11 concerti, con i seguenti prezzi: abbonamento intero euro 150,00 - abbonamento ridotto (carta 60) euro 120,00 - abbonamento giovani (under 30) euro 60,00**), potranno farlo al botteghino del teatro Comunale **da martedì 21 a venerdì 31 luglio e da martedì 1 a sabato 5 settembre (agosto chiuso)** con il seguente orario **dal martedì al venerdì 16.30 - 20.30 e, da settembre, anche il sabato con orario continuato dalle 11.00 alle 17.00**. Nulla cambierà, comunque, nel rapporto fra la Società del Quartetto ed i nostri abbonati. La segreteria della nostra associazione continuerà ad essere operativa - presso la sede di vicolo Cieco Retrone n. 24 a Vicenza (tel. 0444 543729) - per qualsiasi informazione, ma anche per suggerimenti, consigli e delucidazioni.

Infine, alle persone che negli ultimi cinque anni hanno sottoscritto con continuità un abbonamento alla Società del Quartetto, e che rinnoveranno la tessera per la stagione 2009-10, sarà riservata una tessera invito per 6 concerti di grande levatura "fuori abbonamento".



Francesca Lazzari, la Cultura del Territorio

Nostra intervista al "super-assessore" dalla doppia delega

alle pagg. 2 e 3

Nostra intervista al "super-assessore" a Cultura e Territorio Francesca Lazzari, Cultura e territorio

"Conoscere il passato per leggere il futuro, prendendosi cura della cultura"

MUSICARE
la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza

Anno XI - Numero 7 Luglio-Agosto 2009

coordinamento editoriale

Giovanni Costantini

collaboratori

Elena Biasi

Filippo Lovato

Paolo Meneghini

Andrea Scarpari

foto

Luca Zanon

Periodico di cultura, musica e spettacolo

della Società del Quartetto di Vicenza

Direttore Resp.: Matteo Salin

Editore: Società del Quartetto di Vicenza

Redazione: vicolo cieco Retrone, 24 Vicenza -

Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546

http://www.quartettovicenza.org

email: info@quartettovicenza.org

Periodico iscritto al registro Stampa

del Tribunale di Vicenza n. 977

Impaginazione: Ergon snc - Vicenza

Stampa: Tipografia Pavan

Tiratura 3000 copie

**SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910**

Paolo Pigato
presidente

Riccardo De Fonzo
vice presidente

Piergiorgio Meneghini
direttore artistico

Antonino Mangano
tesoriere

consiglieri

Donata Folco Zambelli Cattaneo

Paolo Caoduro

Fabio Pupillo

Luca Trivellato

revisori dei conti

Antonio Dal Maso

Lorenzo Marcante

Davide Pellizzaro

organizzazione

Adriana Cristini

Giovanna Reghellin

amministrazione

Sandro Pupillo

affari generali

Giovanni Costantini

progetti e comunicazione

Maria Carolina di Valmarana

relazioni esterne

ufficio stampa

Medianica Srl



Muove i primi passi il "sistema-musica" voluto dall'amministrazione Variati, ieri avviato dall'allora assessore Quero, e oggi concretizzato dall'attuale "super-assessore" Francesca Lazzari, che oltre alla Cultura detiene la delega al Territorio, meglio nota come Urbanistica.

Lo scorso 18 giugno, in occasione dell'incontro promosso dalla Società del Quartetto dal titolo "Aspettando il Centenario", l'Assessore Lazzari aveva aperto gli interventi in Sala Stucchi dando la notizia dei primi importanti risultati del "tavolo delle associazioni musicali".

Così, buoni motivi per rubare mezzora al "super-lavoro" della dottoressa Lazzari non mancavano, innanzitutto per chiederle di spiegare ai lettori di *Musicare*, ed a tutti i non addetti ai lavori, in cosa consiste questo primo frutto dell'intesa tra Società del Quartetto, Orchestra del Teatro Olimpico e Fondazione Teatro Comunale, e che benefici porterà ai fruitori della classica.

Con passione e determinazione, Francesca Lazzari ci apre i quaderni dei suoi progetti e ci fa intravedere anni di pensieri: concretezza e lungimiranza vanno di pari passo, e non è facile seguire il fiume di parole che scaturisce ad ogni domanda.

Come spiegherebbe al pubblico vicentino la novità di una sola stagione concertistica serale per Vicenza, al Teatro Comunale?

"Le varie offerte cittadine nel campo musicale si sovrapponevano in una concorrenza non virtuosa, portando spesso ad un clima negativo tra gli operatori e a risultati controproducenti per il pubblico: basti pensare a come l'anno scorso l'inaugurazione della stagione del Comunale, con Pogorelic accompagnato dall'Orchestra del Teatro Olimpico, sia andata a tenersi la stessa sera dell'apertura della stagione del Quartetto, che proponeva Accardo all'Olimpico. Questo non deve più accadere, tanto più quando l'obiettivo è comune: offrire cultura a Vicenza. Ecco

allora che da quest'anno avremo un'unica stagione musicale vicentina, molto eterogenea, che si terrà al Teatro Comunale, e che sarà il frutto della fusione armonica tra l'offerta prevalentemente cameristica del Quartetto e quella a vocazione orchestrale dell'Orchestra dell'Olimpico."

Un risultato insperato se si guarda alle politiche del recente passato e se si considera la complessità della macchina che è il Teatro Comunale; tutto questo senza perdere di vista la qualità, o "l'eccellenza", come si usa dire oggi...

"L'assessorato non può esentarsi dallo svolgere un ruolo di coordinamento delle attività culturali in città. Inoltre, in questo frangente è stato di grande aiuto il lavoro svolto dal maestro Paolo Troncon, che in qualità di direttore del Conservatorio di Vicenza ha potuto essere super-partes nella mediazione tra le varie esigenze, anche artistiche. Un bravo assessore deve saper individuare le personalità che ha attorno, mediando tra le esigenze della città e le spinte degli organizzatori, soprattutto in tempi difficili: il problema dei costi si fa sentire forte in questo settore, costringendo ancor più a scelte responsabili affinché alle crescenti situazioni di cassa-integrazione non facciamo da contraltare spettacoli effimeri."

Solo coordinamento tecnico e mediazione, dunque, o l'assessorato può anche essere una sorta di direzione artistica della città?

"Nel momento in cui il tessuto cittadino è in grado di offrire qualità, l'assessorato può limitarsi al coordinamento tecnico, al sostegno ed alla divulgazione dell'iniziativa, magari chiedendo a queste realtà di restituire alla città in termini di formazione e solidarietà. Dove invece non c'è iniziativa culturale, perché manca il guadagno o l'interesse, allora l'amministratore deve farsi promotore, per assolvere al compito educativo, per 'educare al bello': penso alla riuscita iniziativa sulla poesia che abbiamo tenuto nell'ultimo anno. Non va poi dimenticato il compito 'popolare', l'intrattenimento della comunità..."



PIZZA PUB

Re di Spagna

salvagnini



Vibeton S.p.A.

Beton Leo S.p.A.

Beton Berica s.r.l.

**CALCESTRUZZI
PRECONFEZIONATI**

Proprio con lo sguardo rivolto alla città Passione per Vicenza

cosa pubblica come fosse la propria famiglia"

In sintesi, il lavoro dell'assessorato si sviluppa su tre livelli: popolare, educativo, e dell'eccellenza."

In questo senso un grande aiuto le dovrà venire dal nuovo dirigente: perché questo avvicendamento e cosa si aspetta dal prossimo incaricato?

"Non è ancora detto che si tratterà di un avvicendamento... Alla scadenza del contratto tutti i dirigenti vanno verificati, dunque nulla di nuovo da questo punto di vista. Ci sono giunti molti ottimi curricula, ma non adatti all'incarico: posso già dirle che non stiamo cercando né un artista in una singola disciplina, né un 'comunicatore' senza contenuti da comunicare. Il prossimo dirigente dovrà essere bravo nella gestione delle risorse umane, perché qui siamo pochi e abbiamo tanto lavoro; dovrà avere anche qualche competenza in fatto di fund-raising, sempre più strategico per il settore; dovrà saper sviluppare relazioni con il territorio circostante e con altri enti, e non limitarsi a coltivare l'orticello di casa... Insomma, dovrà essere un buon organizzatore:

una persona colta, ma non necessariamente del mondo della cultura..."

Fermiamoci qui. Sempre parlando di personaggi e figure importanti per la cultura a Vicenza il pensiero non può non andare alle pesanti perdite della dottoressa Terzo e del Marchese Roi.

"Al di là del fatto che ero amica personale di entrambi, quando sono tornata a ricoprire la carica istituzionale mi hanno rinnovato stima e fiducia, dimostrandomi questi sentimenti in maniera assolutamente concreta fin da subito: Roi è venuto a offrirmi il suo patrocinio e sostegno all'iniziativa dei percorsi UNESCO, e Fatima Terzo ha accolto fin dal principio, con l'entusiasmo che la distingueva, la mia non facile idea sulla poesia. Erano entrambi persone che vivevano e facevano cultura non come brand da esibire ma come stile di vita, con lungimiranza e generosità."

Anche la Società del Quartetto godeva della stima, dell'amicizia e del supporto di queste persone: cosa fare ora, insieme all'amministrazione,



Francesca Lazzari
Assessore alla Cultura
del Comune di Vicenza

Anni: 53
Stato civile: coniugata
2 figli
Titolo di studio: Laurea in economia
Professione: docente
Hobby: lettura, viaggi,
appassionata di arte
contemporanea
Musica: jazz, classica

e cosa si aspetta lei, per la città, dalla nostra associazione?

"La Società del Quartetto è un patrimonio del territorio e per il territorio, non solo per il tempo di cui è testimone, ma anche e soprattutto per la qualità della sua offerta, con una capacità di rinnovamento che è la ricetta prima per la creazione del pubblico di domani. La grande collaborazione dimostrata sull'accordo stilato insieme alle altre realtà cittadine è un'attestazione di fiducia nei confronti della mia amministrazione, e per il futuro mi sento di chiedere all'associazione ancora tanto aiuto in termini di formazione dei giovani e qualità dell'offerta artistica."

Cultura e Urbanistica, due deleghe molto impegnative e al quanto distanti: non sarà troppo?

"Sono assessore al Territorio, che è qualcosa di più dell'Urbanistica... Quando si parla di Territorio si fa un pensiero sulla città, e questo è il momento storico in cui l'immagine futura di Vicenza, anche e soprattutto dal punto di vista urbanistico, non può prescindere da un'analisi anzitutto culturale della nostra città. Non è facile leggere il futuro del Veneto: per quanto riguarda numeri e calcoli sono circondata di bravissimi tecnici; io tengo lo sguardo sulla città, come paesaggio umano prima ancora che urbano."

E lo sguardo sulla Cultura cosa vede per il futuro di Vicenza?

"Parto da una domanda: di che politica culturale ha bisogno Vicenza? E anche in questo caso la risposta è strettamente collegata all'altra delega che seguo, visto che la prima questione che noto è il problema degli spazi, necessità ancora irrisolta nonostante l'importante inserimento del Teatro Comunale. Rispetto a dodici anni fa Vicenza è cambiata, ma resta una città che organizza eventi

senza la capacità di sedimentarli; le diverse offerte faticano a fare rete, e solo ora stiamo riannodando il filo della programmazione. Le relazioni culturali devono essere relazioni di senso: il fatto che siano deboli è la prima spiegazione della perdita d'identità di cui soffre oggi Vicenza. Mancano forme di propagazione della cultura, e quella del passato, da Palladio a Fogazzaro a Piovene, deve essere di spunto e creazione per il futuro, non retrospettiva. Infine, la città è disabituata alla dialettica ed alla democraticità degli eventi stessi; d'ora in poi saranno maggiormente controllati costi, qualità e possibilità lavorativa per i giovani negli eventi proposti."

Qualcuno la critica di essere poco presente a concerti ed eventi...

"Sono poco presente perché altrimenti non riuscirei a preservare il tempo che mi sono imposta di dedicare alla famiglia: rinuncio volentieri a qualcosa per me in favore dell'azione amministrativa, ma non voglio che ne rimettano i miei figli. E poi ritengo molto più importanti il lavoro 'dietro le quinte' rispetto al presenzialismo della serata. Vede, tra donne e uomini, in generale, c'è un modo diverso di vivere e affrontare la politica: qualunque lavoro faccia, la donna è abituata a gestire anche la famiglia, prendendosi cura delle cose e delle persone con cura del dettaglio e passione. Con lo stesso stile, poi, si amministra la cosa pubblica, e nella scala di valori regolata dal tempo come cosa preziosa non c'è posto per chiacchiere inutili, autoreferenzialità e presenzialismo."

Il sindaco Variati nei giorni scorsi ha ventilato l'ipotesi di un piccolo rimpianto in Giunta, per alleggerire qualche super-assessore...

"Non sono io."

Giovanni Costantini

100 anni di concerti a Vicenza

Segue da pag. 1

Proseguiranno anche i percorsi monografici dell'integrale delle sonate per violoncello e pianoforte di Beethoven con **Enrico Bronzi** e **Filippo Gamba** e quello dei capolavori liederistici di Robert Schumann con il duo **Nardis - Bacchetti**. A festeggiare il centenario sono stati invitati, inoltre, quattro tra i più quotati quartetti internazionali: il **Panocha**, il **Michelangelo String Quartet**, il **Quarteto Latino Americano** e il **Cremona**. La rassegna sarà poi impreziosita dalle raffinate esecuzioni della pianista **Angela Hewitt** con l'**Orchestra da camera di Mantova**, da un concerto dedicato alla Giornata per la Memoria con il **Trio di Parma**, il clarinetista **Alessandro Carbonare** e la voce recitante di **Alessandro Cappelletto**, che eseguiranno il celeberrimo *Quatuor pour la fin du temps* di Messiaen, dal pregevole ensemble a fiati barocco **Zefiro** con il violinista **Giuliano Carmignola** - *Divertimenti* di Haydn e Mozart, oltretutto da due serate dedicate alla chitarra con i grandi **Franco Cerri** e **Manuel Barrueco**.

Ed, inoltre, grazie ad un protocollo d'intesa tra la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e la nostra associazione, la stagione concertistica in abbonamento della Società del Quartetto è stata inserita nella programmazione del teatro Comunale come sezione cameristica dell'ampia offerta danza-musica-prosa della Fondazione. Questo il risultato del nostro sforzo, cui ci siamo dedicati con il consueto impegno e la convinzione - più forte che mai nei tempi difficili che "la musica è la miglior medicina dell'anima".

"Calzature uomo-donna-bambino
Linea Comfort e Predisposta per plantare"



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.
Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)
36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



Lavorazione
Artigianale
della pelle

Vicolo A. Vivaldi, 1
36054 Montebello Vic.no (VI)
Fax 0444 440536
www.doraonline.it





SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910



Teatro
Comunale
Città di Vicenza



100^a STAGIONE CONCERTISTICA 2009-10

Stagione Cameristica
Teatro Comunale di Vicenza

venerdì 2 ottobre 2009 ore 20.30 sala grande
"Notti Trasfigurate - Salvatore Accardo e amici"

Z. Kodály
Duetto op.7 per violino e violoncello
Laura Gorna violino, Rocco Filippini violoncello

C. Debussy
Quartetto d'archi in sol min. op.10

Salvatore Accardo violino, Laura Gorna violino, Francesco Fiore viola,
Rocco Filippini violoncello

W. A. Mozart
Quintetto in sol minore K 516

Salvatore Accardo violino, Laura Gorna violino, Simonide Braconi viola,
Francesco Fiore viola, Rocco Filippini violoncello

martedì 3 novembre 2009 ore 20.30 sala grande

A. Dvorak
Terzetto in do maggiore op.74

Z. Fibich
Quartetto n. 2 sol maggiore op.8

F. Mendelssohn
Quartetto op.13

Quartetto Panocha

Jiri Panocha violino, Pavel Zejfart violino, Miroslav Sehnoutka viola,
Jaroslav Kulhan violoncello

lunedì 23 novembre 2009 ore 20.30 sala grande

"In punta di dita" - Jazz standards & originals

Franco Cerri chitarra, Michele Calgaro chitarra, Alberto Gurrì organo

venerdì 4 dicembre 2009 ore 20.30 sala grande
"Allegro e Spiritoso"

J. M. Haydn
Divertimento in si bem. magg. per oboe, fagotto, violino, viola e basso
Allegro ma non troppo, Adagio, Minuetto, Trio, Allegro molto

W. A. Mozart
Marcia KV290 e Divertimento KV205 in re magg. per 2 corni, fagotto, violino, viola e basso
Marcia, Largo-Allegro, Menuetto e trio, Adagio, Menuetto e Trio, Finale (Presto)

F. J. Haydn
Divertimento (Cassazione) in fa magg. per oboe, fagotto, 2 corni, violino, viola e basso
Allegro moderato, Menuetto con trio 1° e 2°, Adagio, Menuetto con trio 1° e 2°, Rondò

Ensemble Zerifo orchestra barocca

Stefano Marcocchi viola, Paolo Zuccheri contrabbasso, Paolo Grazi oboe,
Alberto Grazi fagotto, Dileno Baldin corno, Francesco Meucci corno

Giuliano Carmignola violino

venerdì 8 gennaio 2010 ore 20.30 sala grande

J. S. Bach
F. Mendelssohn-Bartholdy

Orchestra da Camera di Mantova
Carlo Fabiano violino e concertatore
Giovanni Angeleri violino
Angela Hewitt pianoforte

mercoledì 27 gennaio 2010 ore 20.30 sala grande
"Per il giorno della Memoria"

O. Messiaen
Quatuor pour la fin du temps

Trio di Parma
Alberto Miodini pianoforte, Ivan Rabaglia violino, Enrico Bronzi violoncello
Alessandro Carbonare clarinetto, Sandro Cappelletto voce recitante

giovedì 4 febbraio 2010 ore 20.30 sala grande
"Integrale delle sonate per violoncello e pianoforte"

L. Van Beethoven
Sonata op.5 n.2 in sol minore; Dodici variazioni in fa magg. op.66,
Due sonate in do magg. e in re magg. op.102

Enrico Bronzi violoncello, Filippo Gamba pianoforte

mercoledì 24 febbraio 2010 ore 20.30 sala grande

P. Cajkovskij
Quartetto n.2 in fa magg. op.22

D. Sostakovic
Ottavo quartetto in do min. op.110

Quartetto Michelangelo

Mihaela Martin violino, Stephan Picard violino, Nobuko Imai viola, Frans Helmerson violoncello

giovedì 4 marzo 2010 ore 20.30 sala grande

R. Schumann
Liederkreis op. 24, Der arme Peter op 53, Dichterliebe op.48

Marcello Nardis tenore, Andrea Bacchetti pianoforte

lunedì 15 marzo 2010 ore 20.30 sala grande

C. Guastavino
Las Presencias no. 6 "Jeromita Linares" per chitarra e quartetto d'archi
Allegretto Amabile

M. Daugherty
Bay of Pigs

M. De Aguilá
Boliviana

A. Barrios
La Catedral

G. L. Frank
Inca Dances per chitarra e quartetto d'archi
Prima esecuzione europea

A. Piazzolla (Arr. M. Barrueco)
Tango Sensations per chitarra e quartetto d'archi
Asleep, Loving, Anxiety, Fear

A. Piazzolla (Arr. Cesar Olguin)
Milonga del Angel per chitarra e quartetto d'archi

A. Piazzolla (Arr. C. Olguin)
Muerte del Angel per chitarra e quartetto d'archi

Manuel Barrueco chitarra, Cuarteto Latino Americano archi

lunedì 19 aprile 2010 ore 20.30 sala grande A

B. Bartók
Quartetto n. 4

Borodin
Quartetto n. 2 in re magg.

Quartetto di Cremona

Cristiano Gualco violino, Paolo Andreoli violino, Simone Gramaglia viola,
Giovanni Scaglione violoncello

Abbonamento intero	€ 150,00	Biglietto intero	€ 25,00
Abbonamento ridotto	€ 120,00	Biglietto ridotto	€ 20,00
Abbonamento giovani (under 30)	€ 60,00	Biglietto giovani (under 30)	€ 15,00

Per informazioni: 0444.543729
info@quartettovicenza.org
www.quartettovicenza.org

Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 – Libreria Librarsi – Libreria Traverso – Liceo "Pigafetta" – Liceo "Lioy" – Scuola Media "Maffei" – Scuola Media "Giuriolo"
Scuola Media "Calderani" – Scuola Media "Scamozzi" – Istituto "Fogazzaro" – Istituto "Montagna" – Conservatorio di Musica "Pedrollo" – Biblioteca Bertoliana
"Palazzo Costantini" – Teatro Olimpico – Ufficio informazioni turistiche – Hotel Cristina – Hotel Castello – Hotel Giardini – Hotel Campo Marzo – Hotel Due Mori – Hotel Palladio...
Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza
ed ai principali enti musicali italiani arriva per spedizione in abbonamento postale... Musicare è anche su www.quartettovicenza.org